



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Sergio NEGRO

Maurizio DI PIETRO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
94	07/05/2026	308	00	00

Oggetto:

Annullamento del decreto dirigenziale n. 88 del 6/05/2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. Il Consiglio regionale con legge regionale n. 2 del 27/03/2026 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026” e con legge regionale n. 3 del 27/03/2026 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- b. la Giunta regionale nella seduta del 31/03/2026, con delibera n. 108, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2026-2028, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c. la Giunta regionale, con la deliberazione n. 129 del 10/04/2026, ha approvato il bilancio gestionale 2026-2028 della Regione Campania;
- d. che in data 7/06/2018 è stato emanato il Regolamento n. 5, "Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale n. 37 del 5/12/2017;
- e. la Commissione europea, con Decisione C (2007) n. 4265 dell'11/9/2007, ha approvato la proposta di Programma operativo regionale Campania FESR 2007-2013 (POR FESR 2007-2013), con un piano finanziario complessivo del Programma, distinto per annualità, pari a € 6,8 miliardi, un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 50% e un importo di cofinanziamento FESR pari a € 3.432.397.599,00;
- f. a seguito dell'adesione della Regione Campania al Piano azione coesione (PAC) del Governo italiano la quota di cofinanziamento statale del POR FESR Campania è stata complessivamente ridotta di un importo pari a € 2.288.000.000,00, risorse destinate al finanziamento del citato PAC;
- g. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 5/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75%, un importo di cofinanziamento FESR pari a € 3.432.397.599,00 e un piano finanziario complessivo del Programma, distinto per annualità, pari a € 4,576 miliardi;
- h. la Giunta regionale, con la deliberazione n. 226 del 19/07/2013, ha preso atto della citata Decisione 4196/2013;
- i. la suddetta decisione è stata modificata da ultimo dalla decisione C (2016) 2677 del 3/05/2016, che non ha modificato la partecipazione dei Fondi strutturali;
- j. il POR FESR 2007/2013 è stato dichiarato chiuso dall'Autorità di gestione del programma con la presentazione della relazione finale di attuazione, inviata alla Commissione europea il 29/03/2017 e della dichiarazione di chiusura, inviata il 31/03/2017;

RILEVATO che

- a. la Commissione europea, nell'ambito dell'istruttoria di propria competenza per la chiusura del POR FESR 2007/2013 della Campania, con nota ARES(2025)3501188 del 30/04/2025 ha comunicato che tanto la relazione finale di attuazione quanto la dichiarazione di chiusura presentate dall'Autorità di gestione del programma non possono ancora essere accettate, stante la sussistenza di operazioni sospese in quanto interessate da procedimenti giudiziari nazionali in corso ed ha, pertanto, proposto una pre-chiusura che prevede il versamento dell'importo di un residuo FESR pari ad € 77.402.553,57;
- b. detta proposta di pre-chiusura è stata accettata dall'Autorità di gestione del POR FESR 2007/2013 della Campania, con comunicazione prot. n. 226021 del 7/05/2025;

CONSIDERATO che

- a. in conseguenza della proposta di pre-chiusura e della relativa accettazione sopra richiamate il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea (IGRUE), Ufficio IX, ha versato nelle casse regionali il suindicato importo di € 77.402.553,57, riscontrato dal Tesoriere regionale con l'identificativo di pagamento n. 1020671927281224, giusta comunicazione a mezzo e-mail del 25/03/2026 della Direzione generale per le risorse finanziarie, UOS Gestione dei procedimenti delle entrate regionali;
- b. la somma in questione deve essere gestita in entrata, mediante l'accertamento e la riscossione nel bilancio regionale, in ossequio ai vigenti principi contabili;
- c. il su richiamato Ufficio ministeriale ha comunicato che, ad esito dell'istruttoria in corso, provvederà alla rimessa della correlata quota statale;
- d. in conseguenza di ciò, con decreto n. 88 del 6/05/2026 lo scrivente Ufficio ha provveduto all'accertamento ed alla riscossione dell'importo complessivo di € 77.402.553,57, di cui all'identificativo di pagamento n. 1020671927281224, a valere sul capitolo E03050 per € 4.375.729,86 e sul capitolo E03051 per € 73.026.823,71;
- e. con comunicazione di pari data la Direzione generale per le risorse finanziarie ha rilevato che il cruscotto SAP allegato al predetto decreto n. 88/2026 è di tipo inidoneo a consentire l'accertamento e la riscossione, per cui il decreto stesso non può essere lavorato;
- f. in conseguenza di ciò lo scrivente Ufficio ha riproposto l'operazione, adottando il decreto dirigenziale n. 90 del 6/05/2026;

RITENUTO che

- a. sia opportuno procedere all'annullamento del decreto n. 88 del 6/05/2026, che, per quanto sopra, è improduttivo di effetti;

VISTI

- a. le Leggi regionali n. 2 e n. 3 del 27/03/2026;
- b. le deliberazioni della Giunta regionale n. 108 del 31/03/2026 e n.129 del 10/04/2026;
- c. il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- d. il decreto dirigenziale n. 88 del 6/05/2026;
- e. la comunicazione del 6/05/2026 della Direzione generale per le risorse finanziarie;

DECRETA

1. di annullare il decreto n. 88 del 6/05/2026;
2. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione generale per le risorse finanziarie, alla UOS "Gestione dei procedimenti delle entrate regionali", all'Autorità di certificazione FESR ed all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di vetro" del sito istituzionale.

Sergio NEGRO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa